



Workshop “Evoluzione del paesaggio e politiche di sviluppo rurale”

Facoltà di Agraria

Perugia, 30 settembre 2005

## **Valutazione degli interventi paesaggistici delle politiche regionali di sviluppo rurale sul paesaggio agrario locale**

*BIANCAMARIA TORQUATI e SIMONE BARTOLINI*

Ricerca realizzata nell'ambito del progetto biennale MIUR - PRIN 2003 "Gli interventi paesaggistico-ambientali nelle politiche di sviluppo regionale". Unità operativa di Perugia

In una circolare della Unione Europea su “*SVILUPPO SOSTENIBILE, Orientamenti per un'agricoltura sostenibile*”, in data 19.06.1999 si rileva che

- ... tra gli sviluppi ambientali che la politica dei prezzi della PAC ha accelerato si annoverano ... la distruzione delle siepi di cinta, dei muretti a secco e dei fossi e il drenaggio dei terreni di inondazione hanno portato ad una perdita di habitat per molti uccelli, piante ed altre specie.
- ... l'intensificazione ha condotto in certe zone ad un eccessivo uso di risorse idriche ed ha intensificato l'erosione del suolo...
- ... il paesaggio diversificato e la relativa biodiversità, modellati nei secoli dall'attività agricola, possono essere gravemente danneggiati dall'abbandono delle terre ...

**Nell'ultimo decennio vi è stata una erogazione media annua di circa 5,5 M euro.**

**Tali contributi hanno consentito di garantire la conservazione del paesaggio tradizionale su circa 12.000 ettari di territorio collinare e montano :**

- ❖ di tutelare 470 ettari di oliveti, 11.000 ettari di terreni agricoli e forestali abbandonati, 6 km di muretti a secco, 28 km di siepi naturali,**
- ❖ di realizzare 10.600 piantate e alberature (106 ettari equivalenti),**
- ❖ di impiantare 46 ettari di boschetti,**
- ❖ di tutelare 20.600 mq di stagni (103 ettari equivalenti).**
- ❖ di destinare circa 5.000 ettari di superficie agricola alla creazione di aree a carattere ambientale o ricreativo.**

## Assi prioritari, sottoprogrammi del Piano di sviluppo rurale della regione Umbria 2000-2006

### Assi prioritari:

1. Ammodernamento del sistema produttivo  
(tre sottoprogrammi: aziende agricole, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, servizi alle imprese)
2. Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico  
(due sottoprogrammi: ambiente e silvicoltura)
3. Sostegno dei territori rurali  
(tre sottoprogrammi: miglioramento strutture, economia infrastrutture e servizi rurali, risorse e patrimonio rurale)

## ASSE PRIORITARIO 2: Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e Paesaggistico

Obbiettivi operativi	2.1.1 (e) Zone svantaggi ate	2.1.2 (f) Misure agroambi entali	MISURE 2.1.3 (t) Tutela ambiente, cons.risorse naturali, benessere degli animali	2.2.1 (h) Forestaz ione	2.2.2 (i) Altre misure forestali
Mantenimento dell'agricoltura in aree a svantaggio naturale o ambientale	XXX				
Tutela di ambienti agricoli e forestali ad alto valore naturale	XXX	XXX		XX	XXX
Mantenimento della diversità genetica		XXX			
Salvaguardia del paesaggio e delle caratteristiche tradizionali dei terreni agricoli e forestali	XXX	XXX	XX	XX	
Sviluppo di sistemi produttivi a basso impatto ambientali	XXX	XXX			
Miglioramento e conservazione di ambienti forestali			XX		XXX
Miglioramento e conservazione dei sistemi idrici naturali	XXX	XXX			
Incremento delle superfici boscate				XXX	XXX

Azioni misura f	Sub-azioni misura f
A- Sviluppo di sistemi di produzione a basso impatto ambientale	<p>a1 Riduzione dell'impiego di concimi</p> <p>a2 <b>Introduzione/mantenimento dei metodi dell'agricoltura integrata</b></p> <p>a3 <b>Introduzione o mantenimento di metodi di agricoltura biologica</b></p> <p>a4 <b>Conversione dei seminativi in prati pascoli e recupero e manutenzione pascoli esistenti</b></p> <p>a5 <b>Avvicendamento con colture miglioratrici e con tecniche ecocompatibili.</b></p>
B - Salvaguardia del paesaggio e delle caratteristiche tradizionali dei terreni agricoli e tutela di ambienti ad alto valore naturale	<p>b1 <b>Costituzione o conservazione di elementi naturali o paesaggistici (ex misura D1 Reg. CEE 2078/92)</b></p> <p>b2 <b>Cura dei terreni agricoli abbandonati (ex misura E Reg. CEE 2078/92)</b></p> <p>b3 <b>Costituzione e/o conservazione di aree di riproduzione e di alimentazione della fauna selvatica</b></p>
C - Tutela della diversità genetica	<p>c1 <b>Salvaguardia delle razze in via di estinzione</b></p> <p>c2 <b>Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica</b></p>
D- Pianificazione ambientale	<p>d1 <b>Azioni integrate</b></p> <p>d2 <b>Introduzione di sistemi di qualità ambientale.</b></p>
<p>sub-azioni con effetti prevalenti sul paesaggio</p> <p>sub-azioni con effetti anche sul paesaggio</p>	

**Misura D1: 88 aziende che hanno aderito complessivamente alla misura D1**

			<b>Quantità</b>	<b>Impegni</b>
<b>D1- 1</b>	<b>Siepi naturali arbustive o arboree</b>	<b>ml</b>	<b>28.742</b>	<b>34</b>
<b>D1- 2</b>	<b>Piantate ed alberature</b>	<b>np</b>	<b>10.632</b>	<b>19</b>
<b>D1- 3</b>	<b>Stagni</b>	<b>mq</b>	<b>20.645</b>	<b>15</b>
<b>D1- 4</b>	<b>Boschetti</b>	<b>mq</b>	<b>46.410</b>	<b>14</b>
<b>D1- 5</b>	<b>Muretti</b>	<b>mc</b>	<b>11.476</b>	<b>31</b>
<b>D1- 6</b>	<b>Manutenzione della rete idrica superficiale naturale</b>	<b>mc</b>	<b>3.277</b>	<b>4</b>
<b>D1- 7</b>	<b>Gradonature e sistemazioni superficiali degli oliveti specializzati</b>	<b>mc</b>	<b>6.682</b>	<b>9</b>



Azione D1: motivazioni per l'adesione secondo il campione intervistato

Motivazioni	Miglioramento dell'efficienza a tecnica ed economica dell'azienda	Miglioramento del paesaggio	Integrazione del reddito derivante dal premio	Integrazione di reddito derivante da altre entrate generate dalla misura	Attivazione di agriturismo
No	7%	0%	0%	93%	0%
Poco	67%	0%	7%	7%	0%
Abbastanza	27%	33%	67%	0%	0%
Molto	0%	67%	27%	0%	100%
<i>Totale complessivo</i>	100%	100%	100%	100%	100%



Azione D1: effetti economici secondo gli intervistati

Giudizio sugli effetti economici	Risparmio sui costi di coltivazione	Attivazione della vendita diretta dei prodotti	Integrazione di reddito derivante dal contributo	Attivazione dell'agriturismo	Ripristino colture abbandonate
Nessun effetto	93%	67%	53%	33%	80%
Poco	7%	27%	27%	33%	7%
Abbastanza	0%	7%	20%	20%	13%
Molto	0%	0%	0%	13%	0%
<i>Totale</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>

Rapporto costi/premio	%
Costi inferiori	33%
Costi superiori	67%
Totale complessivo	100%

- ❖ Diverso approccio nei confronti dell'agricoltura da parte di chi ha aderito all'azione D1
- ❖ Si è evidenziata la scarsa articolazione di questa azione con altri tipi di interventi, come la misura E o l'azione D3.
- ❖ Ha trovato conferma l'importanza di attivare misure paesaggistiche all'interno di strutture produttive già predisposte al ricevimento dei visitatori.
- ❖ Maggiore e migliore integrazione, all'interno di un programma di salvaguardia del patrimonio paesaggistico umbro.
- ❖ Operare in una logica di interventi coordinati, magari prevedendo la possibilità di presentare piani in forma associata







## Il punto di vista dei cittadini

## Lo scenario ipotizzato

A causa dell'allargamento dell'Unione Europea è prevista una riduzione dei fondi per la conservazione del paesaggio erogati dall'Unione stessa agli agricoltori italiani. In questo caso la Regione Umbria sarebbe costretta a ridurre i contributi per il mantenimento del paesaggio agrario e ciò comporterebbe, nel giro di 10 anni, la trasformazione del paesaggio su circa 10.000 ettari con conseguente perdita di:

- ✓ 9.000 ettari di prati e pascoli (11% del totale regionale)
- ✓ 1.000 ettari di oliveti a valenza paesaggistica (12% del totale regionale)
- ✓ 10 km di muretti a secco
- ✓ 30 km di siepi.

L'Unione Europea ha dato facoltà agli Stati membri ed alle Regioni di continuare a pagare gli agricoltori tramite fondi propri. Per reperire queste risorse finanziarie la Regione dovrebbe aumentare l'imposizione fiscale a carico delle famiglie di un importo pari a xx euro/anno.

Qualora la maggioranza dei cittadini fosse d'accordo verrebbero aumentate le imposte e non sarebbero aboliti i contributi a favore della conservazione del paesaggio.

**A suo avviso è opportuno che siano aumentate le imposte per un importo pari a xx euro/anno per famiglia al fine di continuare a erogare i contributi agli agricoltori per conservare il paesaggio umbro?**

Si è opportuno 88%

No non è opportuno 12%

Disponibilità a pagare < di 35 euro/anno 31%

Disponibilità a pagare pari a 35 euro/anno 13%

Disponibilità a pagare > di 35 euro/anno 56%

Disponibilità media ponderata pari a 51 euro/anno

Classe di età	Disponibilità media a pagare euro/anno
10-19	40
20-29	49
30-39	47
40-49	48
50-59	60
60-69	61
70-79	53
80-89	58
Complessivamente	51

## Le motivazioni del no

- ✓ Non è un problema rilevante (23%)
- ✓ Troppe tasse (22%)
- ✓ Basso reddito (16%)
- ✓ E' un problema dello Stato (14%)
- ✓ E' un problema degli agricoltori (12%)
- ✓ Sfiducia (8%)
- ✓ Migliorare l'efficacia della spesa pubblica (5%)

Quanto ritiene importante la presenza di (valutazione 1-5):

corsi d'acqua	4,68
boschi	4,52
oliveti	4,44
prati-pascoli	4,40
laghetti	4,34
sentieri	4,29
macchie boscate	4,28
vigneti	4,26
alberate	4,09
fabbricati rurali	4,06
animali al pascolo	4,06
Strade forestali	3,87
siepi	3,77
sfalcio dei prati	3,74
recinzioni	3,68
muretti a secco	3,66
abbeveratoi	3,51
barriere frangivento	3,48

Quanto ritiene importante l'assenza di (valutazione 1-5):

Quanto ritiene importante contrastare tali fenomeni (valutazione 1-5):

rifiuti	4,84
fabbricati industriali	4,58
tralicci alta tensione	4,45
strade di grande percorrenza	4,27
case urbane	4,22
incolti	3,95

Avanzamento bosco su oliveto	4,15
mancanza manutenzione fontanili	4,14
mancanza manutenzione muretti a secco	4,08
Eliminazione alberate	3,96
Mancanza manutenzione siepi/recinzioni	3,95
Avanzamento bosco su prato-pascolo	3,62

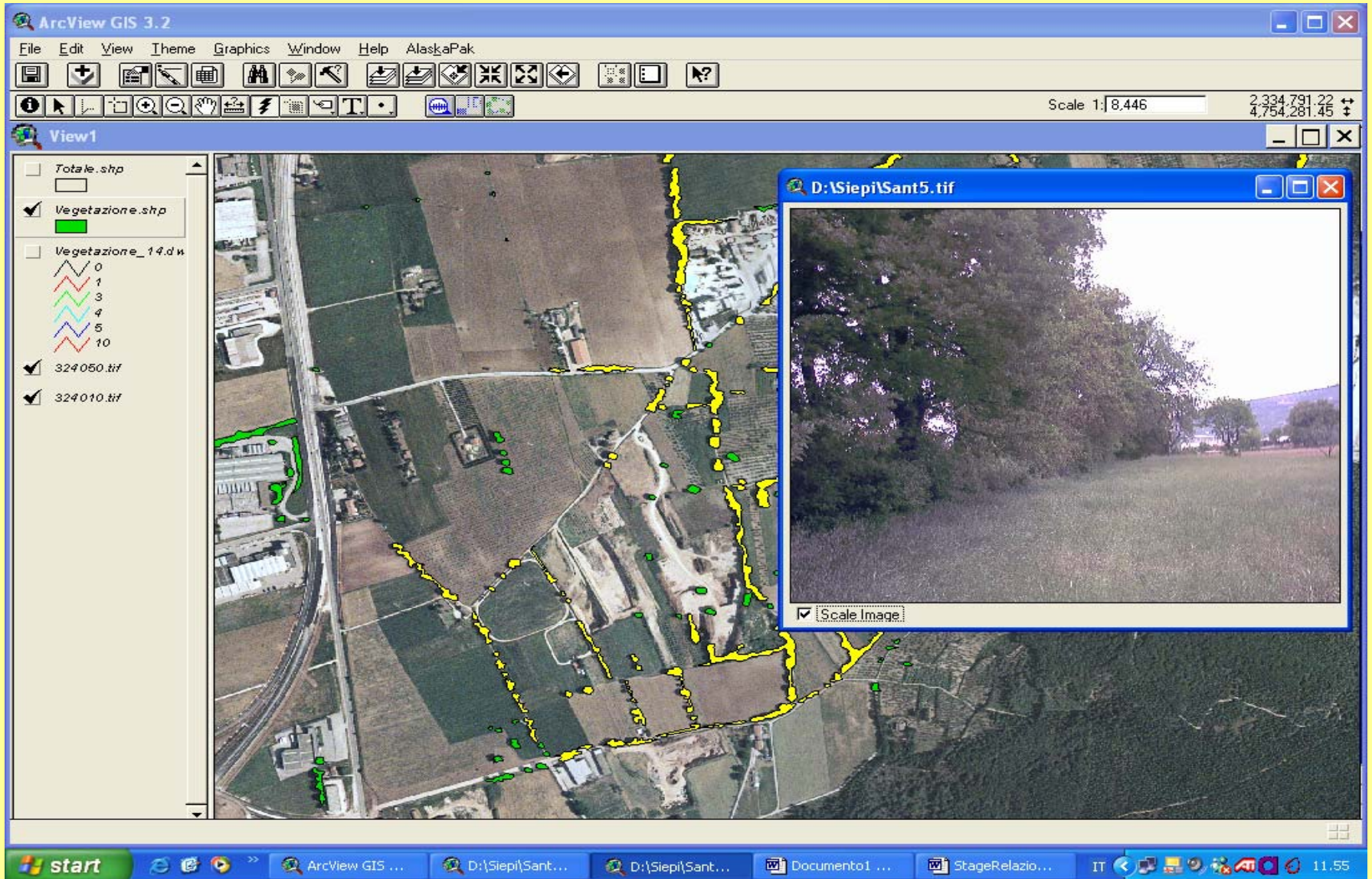


Immagine relativa ad un filare di quercie, area 2.686 mq, perimetro 380,5 m, porzione di questo filare (2 esemplari), potatura, costo totale di 290 euro



Porzioni di filare composto da quercie, aceri e celtis, area 2.990 mq, perimetro 459 m, porzione di siepe interna al filare alberato di questa immagine, 21 piante, potatura, 2.121 euro di costo totale

# Compatibilità tra produzione, condizionalità e conservazione del paesaggio: il caso degli oliveti di grande valore paesaggistico

## ❖ *Condizionalità*

Deliberazione della giunta regionale 15 febbraio 2005, n. 270

Elenco dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento dei terreni agricoli in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi del Reg. CE 1782/2003.

### **Obiettivo 4: Livello minimo di mantenimento: assicurare un livello minimo di mantenimento ed evitare il deterioramento degli habitat**

Norma 4.3 Manutenzione degli oliveti  
(potatura degli olivi una volta ogni 5 anni)

Norma 4.4 mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio  
(divieto di eliminazione delle terrazze esistenti)

## ❖ *Disaccoppiamento parziale*

